

VareseNews

Ascom: il decalogo dei “saldi chiari”

Pubblicato: Lunedì 3 Luglio 2006

Sabato 1° luglio in **Lombardia** è scattata la stagione dei saldi estivi. Per una durata di sessanta giorni, e più precisamente **fino al 29 agosto**, i commercianti potranno esporre la loro merce a prezzi ribassati, seguendo alcune norme che disciplinano le vendite straordinarie e la pubblicità dei prezzi. In particolare, non è possibile effettuare vendite promozionali o liquidazioni a partire da trenta giorni prima dell'inizio dei saldi (legge regionale 3 aprile 2000, n.22) **il cartellino deve indicare il prezzo normale barrato, il prezzo scontato e/o la percentuale di sconto praticata, le merci oggetto di sconto devono essere fisicamente separate da quelle poste in vendita alle condizioni ordinarie**. Due mesi di offerte, quindi, a copertura dell'intera stagione del caldo, in forte anticipo rispetto alle consuetudini di qualche anno fa (dolo la Campania precede la Lombardia con l'avvio dei ribassi il 30 giugno) mettendo a dura prova l'organizzazione dei commercianti sulla merce da saldare, dopo una primavera che ha segnalato una lenta ripresa delle vendite.

Nella nostra provincia sono garantite, comunque, tante occasioni a prezzo scontato sotto il marchio “**Saldi chiari**”, l'iniziativa dei Sindacati provinciali di abbigliamento e calzature **Uniascom Varese** a tutela del consumatore. Saldi chiari, infatti, è un impegno da parte del commerciante di rispettare alcune regole che prevedono, per tutta la durata dei saldi, l'accettazione del pagamento con **carte di credito**, l'impegno a **sostituire o a rimborsare entro otto giorni dall'acquisto** o, comunque nel termine più breve possibile, **i capi che presentano gravi vizi occulti**, il diritto del consumatore alla **prova dei capi di abbigliamento** (esclusa la biancheria intima), **l'uniformità dei prezzi per le catene di negozi** che effettuano vendite di fine stagione e saldi, l'esposizione di un **cartello che indica il costo e la possibilità di adattare o ritirare i capi di abbigliamento**, l'obbligo di esporre il decalogo ben visibile nel punto vendita.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it